

# Sommario

|                                                                                           |           |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>1. Organi della CPA .....</b>                                                          | <b>3</b>  |
| <i>Consiglio di Amministrazione.....</i>                                                  | <i>3</i>  |
| <i>Collegio dei Revisori .....</i>                                                        | <i>3</i>  |
| <b>2. Documenti di bilancio.....</b>                                                      | <b>4</b>  |
| <b>3. Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale .....</b> | <b>5</b>  |
| <b>4. Analisi delle voci del conto del bilancio .....</b>                                 | <b>6</b>  |
| <b>5. Analisi delle voci dello stato patrimoniale .....</b>                               | <b>12</b> |
| ATTIVO .....                                                                              | 12        |
| B. Immobilizzazioni .....                                                                 | 12        |
| C. Attivo Circolante.....                                                                 | 14        |
| D. Ratei e Risconti Attivi.....                                                           | 15        |
| PASSIVO .....                                                                             | 15        |
| A. Patrimonio netto.....                                                                  | 15        |
| C. Fondo per rischi e oneri .....                                                         | 16        |
| E. Residui passivi con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi .....       | 16        |
| <b>6. Analisi delle voci del conto economico .....</b>                                    | <b>18</b> |
| A. Valore della Produzione.....                                                           | 18        |
| B. Costi della produzione .....                                                           | 19        |
| C. Proventi e oneri finanziari.....                                                       | 21        |
| <b>7. Altre notizie integrative.....</b>                                                  | <b>22</b> |
| <b>8. Imposte sul reddito dell'esercizio.....</b>                                         | <b>22</b> |
| <b>9. Dipendenti .....</b>                                                                | <b>22</b> |
| <b>10. Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio .....</b>            | <b>22</b> |

***NOTA INTEGRATIVA***  
***(Art. 44 del D.P.R. 97/2003)***

La Cassa di Previdenza e Assistenza tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (CPA) è un ente pubblico non economico istituito ai sensi dell'articolo unico della legge 16 febbraio 1967, n. 14 e dotato di autonomia finanziaria, contabile e patrimoniale.

La CPA persegue finalità previdenziali e assistenziali, assicurando l'erogazione delle relative prestazioni in favore del personale avente diritto, originariamente ai dipendenti dell'Ispettorato Generale della Motorizzazione Civile e dei Trasporti in concessione del Ministero dei Trasporti e dell'Aviazione Civile e oggi rivolte ai dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

L'iscrizione alla CPA avviene automaticamente per tutti i dipendenti civili di ruolo. A decorrere dal 15 luglio 1998, essa è stata estesa anche al personale appartenente agli ex ruoli della Marina Mercantile. Successivamente, ai sensi dell'art. 12, *comma 2*, del D.P.R. 2 luglio 2004, n. 184, l'iscrizione comprende, dall'11 agosto 2004, anche i dipendenti dell'ex Ministero dei Lavori Pubblici, confluiti nel Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

La CPA è soggetta al controllo della Corte dei Conti, che ne definisce le modalità di adempimento degli obblighi prescritti secondo l'art. 22 dello Statuto, approvato con DPR 25 giugno 1968, n. 1231, successivamente modificato con DPR 26 settembre 1985, n. 950, e infine rivisitato dal Consiglio di Amministrazione della CPA, previo consulto con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, mediante Decreto MIT 9 marzo 2017, adottato di concerto con il MEF e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 138 del 16 giugno 2017, con efficacia a partire dal 1° luglio 2017.

L'organizzazione e il funzionamento della Cassa sono disciplinati dal predetto Statuto.

## **1. Organi della CPA**

### *Consiglio di Amministrazione*

L'organo deliberativo della CPA è rappresentato dal Consiglio di Amministrazione, i cui membri vengono scelti tra i dipendenti in servizio mediante elezione e formalmente nominati tramite decreto del Direttore Generale del Personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il Consiglio è costituito da:

- Presidente: Direttore *pro tempore* della Direzione Generale del Personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Vice-Presidente: Dirigente *pro tempore* della Divisione III del Bilancio, degli Affari Generali e del Personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- Quattro componenti effettivi e quattro supplenti: eletti dagli iscritti alla CPA.

La carica dei membri eletti del Consiglio di Amministrazione ha una durata quadriennale, con la facoltà di rielezione al termine del mandato.

### *Collegio dei Revisori*

La revisione dei conti relativa alla gestione della Cassa di Previdenza e Assistenza è demandata a un Collegio dei Revisori, nominato mediante decreto del Direttore Generale del Personale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il Collegio si compone di:

- Due rappresentanti designati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di cui uno con funzione di supplente;
- Due rappresentanti designati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di cui uno supplente;
- Due rappresentanti degli iscritti, eletti tra i dipendenti del MIT, di cui uno supplente.

I membri del Collegio dei Revisori restano in carica per un periodo di quattro anni e possono essere rieletti o confermati per un solo ulteriore mandato.

Al Presidente del Collegio dei Revisori spetta un emolumento, il cui importo viene determinato dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, su proposta del Consiglio di Amministrazione della CPA.

Per i Consiglieri e i Revisori non residenti a Roma è previsto un rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle adunanze, a carico del bilancio della CPA, secondo quanto stabilito dallo Statuto e disciplinato dal Regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

## **2. Documenti di bilancio**

Il Rendiconto della Gestione relativo all'esercizio 2025 è stato predisposto ai sensi del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97. Il documento contabile, di cui questa relazione costituisce parte integrante, è redatto in conformità agli articoli 2423, 2423-ter, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice civile, seguendo i principi di redazione previsti dall'articolo 2423-bis, *comma 1* e i criteri di valutazione dell'articolo 2426.

Il D.P.R. n. 97/2003 stabilisce che il rendiconto generale debba includere i seguenti documenti:

- rendiconto finanziario decisionale;
- rendiconto finanziario gestionale;
- conto economico;
- stato patrimoniale;
- nota integrativa.

La formazione dei dati necessari per la predisposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si basa su un'attività di riclassificazione delle risultanze del rendiconto finanziario gestionale, al fine di realizzare e rappresentare tali dati secondo i criteri di competenza economica.

Il rendiconto si completa, inoltre, con:

- la situazione amministrativa, ove è riportata la destinazione dell'avanzo di amministrazione;
- la relazione sulla gestione;
- la relazione del Collegio dei revisori dei conti;
- l'elenco dei residui attivi e passivi riaccertati;
- l'elenco del personale al 31/12/2025.

La nota integrativa è un documento illustrativo di natura tecnico-contabile riguardante l'andamento della gestione dell'ente nei suoi settori operativi, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e ogni eventuale informazione e schema utile a una migliore comprensione dei dati contabili.

Relativamente agli enti e organismi pubblici la nota integrativa si articola nelle seguenti cinque parti:

- 1) criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale;
- 2) analisi delle voci del conto del bilancio;
- 3) analisi delle voci dello stato patrimoniale;
- 4) analisi delle voci del conto economico;
- 5) altre notizie integrative.

### **3. Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale**

La presente Nota Integrativa contiene tutte le informazioni richieste dal Regolamento di Contabilità della CPA, oltre a chiarimenti aggiuntivi utili per una rappresentazione chiara e corretta dei fatti aziendali. Il documento descrive l'andamento gestionale dell'Ente, i principali eventi successivi alla chiusura e offre dati contabili essenziali per una comprensione completa.

Le voci di bilancio seguono principi di prudenza e competenza, assicurando continuità operativa. I profitti non realizzati non sono iscritti, mentre le perdite potenziali vengono correttamente imputate, evitando compensazioni tra perdite e utili non realizzati.

In ossequio al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato e imputato all'esercizio di competenza e non a quello in cui si sono concretizzati i relativi flussi di cassa (incassi e pagamenti).

La continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo costituisce un requisito imprescindibile per garantire la comparabilità dei bilanci dell'Ente nei diversi esercizi.

Il principio di integrità prevede che tutte le entrate siano iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione, nonché delle altre eventuali spese connesse, mentre le spese stesse devono essere registrate integralmente, senza riduzioni legate alle corrispondenti entrate.

Il principio di universalità stabilisce che tutti i valori economici, patrimoniali e finanziari devono essere ricompresi nel bilancio, escludendo gestioni fuori bilancio, che risultano incompatibili con la trasparenza e l'accuratezza dei rendiconti finanziari, al fine di verificare che il processo di valutazione contabile sia ricostruibile attraverso l'esame delle informazioni disponibili, anche a livello documentale, garantendo la trasparenza del procedimento di formazione del rendiconto.

Infine, il principio della prevalenza della sostanza sulla forma implica che le operazioni e gli eventi verificatisi durante l'esercizio siano rappresentati in modo veritiero e conforme alla realtà economica, patrimoniale e finanziaria. In tale contesto, la sostanza delle operazioni, unita alla disciplina autorizzatoria, prevale nella contabilizzazione, valutazione ed esposizione dei fatti amministrativi all'interno dei documenti del sistema di bilancio.

#### **4. Analisi delle voci del conto del bilancio**

Il Rendiconto Finanziario Decisionale è strutturato in UPB, analogamente a quanto avviene per il Preventivo Finanziario Decisionale. Il Rendiconto Finanziario Gestionale, invece, è articolato in capitoli e mette in evidenza, a partire dalla situazione di previsione, le variazioni in incremento o diminuzione, le entrate di competenza dell'esercizio (accertate, riscosse o da riscuotere), le uscite di competenza dell'esercizio (impegnate, pagate o da pagare), la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti, le somme riscosse e quelle pagate sia in conto competenza che in conto residui, nonché il totale dei residui attivi e passivi trasferiti all'esercizio successivo.

La contabilità finanziaria riveste un ruolo essenziale nell'autorizzazione della gestione, configurandosi come uno strumento imprescindibile per il controllo e la verifica della legittimità dell'attività amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o disavanzo di amministrazione.

Lo stato patrimoniale rappresenta il documento contabile di sintesi relativo alle scritture patrimoniali, affiancando la contabilità finanziaria con finalità conoscitive; permette di evidenziare la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come insieme coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi, valutati nell'ottica della continuità operativa dell'ente (patrimonio di funzionamento).

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione tenutasi il 19 dicembre 2025, la CPA ha approvato il Bilancio di previsione relativo al triennio 2026-2028.

L'organo decisionale ha deliberato due note di variazione al bilancio preventivo, ai sensi dell'art. 20 del DPR 97/2003, approvate nella seduta del 2 ottobre 2025, al fine di adeguare gli stanziamenti dei capitoli interessati alle esigenze riscontrate durante l'esercizio.

La prima variazione ha previsto l'incremento degli stanziamenti delle Entrate correnti nei seguenti capitoli:

- 10206 "Interessi attivi lordi su conti correnti bancari e postali", da utilizzare per la registrazione degli importi accreditati sul conto di Tesoreria a titolo di interessi creditori, calcolati e imputati con cadenza trimestrale. L'importo totale stimato per l'anno 2025 ammonta a € 1.431.813 lordi.
- 10201 "Proventi da investimenti", aggiornato in base agli importi effettivamente incassati.

Le entrate sono state ridistribuite in conformità all'articolo 5 dello Statuto.

La seconda variazione ha opportunamente adeguato sia lo stanziamento di competenza che quello di cassa sui seguenti capitoli di uscita:

- Capitolo 10301, Titolo 1, Categoria 3 "Assistenza ordinaria e periodica": € 2.600.000,00, finanziati tramite applicazione della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione 2024,

**CASSA di PREVIDENZA e ASSISTENZA**  
tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA  
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

regolarmente accertata con l'approvazione del Rendiconto relativo allo stesso esercizio (iscritta all'Ordine del Giorno consiliare del 24 aprile 2025, verbale n. 467), destinata al finanziamento delle spese previste dal comma 1 lettere a), b), c) e d).

- Capitolo 10416, Categoria 4 "Spese di funzionamento": incremento di € 25.000,00 mediante l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione disponibile.

| VARIAZIONE N. 1 |                                                   |                                                            |                                     |                |                                                       |
|-----------------|---------------------------------------------------|------------------------------------------------------------|-------------------------------------|----------------|-------------------------------------------------------|
| Capitolo        |                                                   | Previsione Ante variazione BPF<br>2025/2027 esercizio 2025 | Variazione di competenza e di cassa |                | Previsione aggiornata BPF<br>2025/2027 esercizio 2025 |
|                 |                                                   |                                                            | In aumento                          | In diminuzione |                                                       |
| E 10206         | Interessi attivi lordi su cc bancari e postali    | 7.500 €                                                    | 1.431.813 €                         |                | 1.439.313 €                                           |
| E 10201         | GERAS proventi investimento                       | 45.000 €                                                   | 50.000 €                            |                | 95.000 €                                              |
| U 10101         | Indennità una tantum                              | 6.834.600 €                                                | 655.626 €                           |                | 7.490.226 €                                           |
| U 10201         | Anticipazioni su indennità una tantum             | 541.073 €                                                  | 54.636 €                            |                | 595.708 €                                             |
| U10301          | Assistenza ordinaria e periodica                  | 2.278.200 €                                                | 218.542 €                           |                | 2.496.742 €                                           |
| U10302          | Borse di Studio                                   | 455.640 €                                                  | 49.172 €                            |                | 504.812 €                                             |
| U10403          | Spese di funzionamento (Spese servizio tesoreria) | 3.000 €                                                    | 2.500 €                             |                | 5.500 €                                               |
| U10418          | Spese di funzionamento (Spese varie)              | 1.000 €                                                    | 2.963 €                             |                | 3.963 €                                               |
| U 10501         | Accantonamento a Fondo di riserva                 | 1.139.100 €                                                | 109.271 €                           |                | 1.248.371 €                                           |
| U 10421         | Oneri bancari vari                                | 210.000 €                                                  | 389.103 €                           |                | 599.103 €                                             |
|                 | TOTALE                                            | 11.462.613 €                                               | 1.481.813 €                         |                | 12.944.425 €                                          |
| VARIAZIONE N. 2 |                                                   |                                                            |                                     |                |                                                       |
| Capitolo        |                                                   | Previsione Ante variazioni BPF<br>2025/2027 esercizio 2025 | Variazione di competenza e di cassa |                | Previsione aggiornata BPF<br>2025/2027 esercizio 2025 |
|                 |                                                   |                                                            | In aumento                          | In diminuzione |                                                       |
|                 | Applicazione avanzo quota "vincolata"             | 2.600.000 €                                                |                                     |                |                                                       |
|                 | Applicazione avanzo quota "disponibile"           | 25.000 €                                                   |                                     |                |                                                       |
| U 10301         | Assistenza ordinaria e periodica                  | 2.278.200 €                                                | 2.600.000 €                         |                | 4.878.200 €                                           |
| U 10416         | Canone software diversi, abbonamento Cloud        | 71.800 €                                                   | 25.000 €                            |                | 96.800 €                                              |

Le uscite dell'Ente sono disciplinate dall'articolo 5 dello Statuto, che attribuisce a ciascuna voce di spesa una specifica percentuale delle entrate individuate dall'articolo 3. Tale criterio di ripartizione è finalizzato a garantire il mantenimento dell'equilibrio finanziario della CPA.

La CPA beneficia principalmente dei fondi annualmente assegnati dal Dipartimento per gli Affari Generali e la Digitalizzazione, registrati sul capitolo 1169 dello stato di previsione della spesa ministeriale, secondo quanto disposto dal Decreto del 9/03/2017. Nell'esercizio 2025, i contributi accreditati presso il conto della Banca d'Italia ammontano a € 8.871.215; a tale importo si aggiungono le somme non utilizzate dall'Amministrazione centrale al termine dell'esercizio, nel capitolo di spesa gestito dal Comitato Sussidi, con residui accertati e impegnati a favore della CPA, pari a € 1.874.116. È stato altresì predisposto il versamento di un € 1.000.000, in ottemperanza al limite previsto dall'articolo 1, comma 552, della Legge Finanziaria 2007 (Legge n. 296/2006).

Il legislatore ha stabilito che le risorse di parte corrente possano essere integrate da ulteriori entrate, ripartite secondo criteri rigorosi, tra cui rendimenti derivanti dagli investimenti delle disponibilità finanziarie. Si aggiungono eventuali entrate da donazioni, lasciti, elargizioni e altri proventi, oltre alla

**CASSA di PREVIDENZA e ASSISTENZA**  
tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA  
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

contribuzione volontaria degli iscritti e agli interessi anticipati sui prestiti concessi agli iscritti in servizio della CPA. Infine, viene attribuita una quota di proventi generati dalle attività istituzionali del MIT, conformemente a specifiche disposizioni normative.

Ai sensi dell'articolo 40 del DPR n. 97/2003, è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, eliminando quelli privi di obbligazioni perfezionate o definitivamente inesigibili alla data del 31 dicembre 2024.

Il risultato della gestione finanziaria, illustrato nella tabella sottostante, deriva dal confronto tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa, includendo l'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2025, al fine di evidenziare il saldo finanziario e l'avanzo di cassa risultanti.

|                                          |                     |                     |                     |
|------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <b>Saldo cassa inizio esercizio</b>      |                     |                     | <b>55.036.228 €</b> |
| Riscossioni                              | in conto competenza | 14.310.734 €        |                     |
|                                          | in conto residui    | 12.266.108 €        |                     |
|                                          |                     | <b>26.576.841 €</b> |                     |
| Pagamenti                                | in conto competenza | 11.030.962 €        |                     |
|                                          | in conto residui    | 97.604 €            |                     |
|                                          |                     | <b>11.128.567 €</b> |                     |
| <b>Saldo cassa fine dell'esercizio</b>   |                     |                     | <b>70.484.503 €</b> |
| Totale entrate accertate                 | in conto competenza | 16.534.559 €        |                     |
| Totale uscite impegnate                  | in conto competenza | 11.792.857 €        |                     |
| <b>Avanzo finanziario dell'esercizio</b> |                     |                     | <b>4.741.702 €</b>  |
| <b>Avanzo di cassa dell'esercizio</b>    |                     |                     | <b>15.448.275 €</b> |

Le entrate e le uscite di parte corrente impiegate in un esercizio compongono il bilancio corrente di competenza, o bilancio di funzionamento.

In relazione alla gestione di cassa, i valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questo Ente.

**CASSA di PREVIDENZA e ASSISTENZA**  
tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA  
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

| <b>DATI RISULTANTI PRESSO IL TESORIERE</b>          |                                                                                               |   |                 |                        |
|-----------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|---|-----------------|------------------------|
| A                                                   | <b>Saldo di cassa al 1° gennaio 2025</b>                                                      |   | +               | <b>55.036.227,98 €</b> |
| B                                                   | riscossioni con reversali dalla n.1 alla n. 620                                               | + | 14.767.151,04 € |                        |
| C                                                   | riscossioni da regolarizzare con reversali                                                    | + | 16.766,35 €     |                        |
| D                                                   | <b>Totale entrate</b>                                                                         |   | +               | <b>69.820.145,37 €</b> |
| E                                                   | pagamenti con mandati dal n. 1 al n. 5424                                                     | - | 9.939.194,56 €  |                        |
| F                                                   | pagamenti da regolarizzare con mandati                                                        | - | 141.779,06 €    |                        |
| G                                                   | <b>Totale uscite</b>                                                                          |   | -               | <b>10.080.973,62 €</b> |
| H                                                   | <b>Saldo di cassa presso il Tesoriere (saldo di fatto) al 31/12/2025</b>                      |   | =               | <b>59.739.171,75 €</b> |
|                                                     |                                                                                               |   |                 |                        |
|                                                     |                                                                                               |   |                 |                        |
| <b>DATI RISULTANTI DALLA CONTABILITA' DELLA CPA</b> |                                                                                               |   |                 |                        |
| I                                                   | <b>Saldo di cassa al 1° gennaio 2025 - Tesoriere conto 2888</b>                               |   | +               | <b>55.036.227,98 €</b> |
| J                                                   | reversali emesse dalla n.1 alla n. 627/storno reversale n. 628                                |   | +               | 14.783.917,39 €        |
| K                                                   | mandati emessi dal n. 1 al n. 5433/ storno mandato n. 5434                                    |   | -               | 10.080.973,62 €        |
| L                                                   | <b>Saldo di cassa risultante dalla contabilità della CPA (saldo di diritto) al 31/12/2025</b> |   | =               | <b>59.739.171,75 €</b> |
|                                                     |                                                                                               |   |                 |                        |
|                                                     |                                                                                               |   |                 |                        |
| <b>Riepilogo al 31/12/2025</b>                      |                                                                                               |   |                 |                        |
| H                                                   | Saldo di cassa presso il Tesoriere                                                            |   | +               | 59.739.171,75 €        |
| L                                                   | Saldo di cassa risultante dalla contabilità CPA conto Tesoriere 2888                          |   | -               | 59.739.171,75 €        |
| M                                                   | <b>DIFFERENZA DA RICONCILIARE</b>                                                             |   | =               | <b>- €</b>             |
|                                                     | Saldo del conto Banca d'Italia (Reversali da n. 629 a 632)                                    |   |                 | <b>10.745.331,00 €</b> |
|                                                     | <b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>                                                          |   |                 | <b>70.484.502,75 €</b> |

La situazione amministrativa rileva la consistenza del conto corrente e del fondo di cassa all'inizio dell'esercizio, nonché gli incassi e i pagamenti effettuati complessivamente nell'anno, sia per quanto concerne la competenza sia i residui. In essa sono ricompresi i risultati di gestione di tutti gli esercizi precedenti e il saldo alla chiusura dell'esercizio 2025.

Dal prospetto della Situazione Amministrativa determinata a consuntivo per l'esercizio finanziario 2025 emerge un avanzo di amministrazione nettamente positivo, pari a € 72.520.855, da confermare in sede di approvazione del rendiconto. Il risultato contabile di amministrazione assume particolare importanza nella logica della contabilità finanziaria pubblica, poiché permette di evidenziare la sussistenza e l'entità delle condizioni di equilibrio relativamente alla gestione autorizzatoria. Tale equilibrio si manifesta nella correlazione tra impegni dell'ente, rappresentati dai residui passivi che riflettono situazioni debitorie, e le risorse disponibili per fronteggiare tali impegni, rappresentate dalle disponibilità liquide e dai residui attivi, questi ultimi indicativi di situazioni creditorie, come illustrato nella tabella sottostante:

**CASSA di PREVIDENZA e ASSISTENZA**  
tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA  
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

|                                 |                     |              |              |              |
|---------------------------------|---------------------|--------------|--------------|--------------|
| Saldo di cassa al 01/01/2025    |                     |              |              | 55.036.228 € |
|                                 |                     |              |              |              |
| Riscossioni                     | in conto competenza | 14.310.734 € |              |              |
|                                 | in conto residui    | 12.266.108 € |              |              |
|                                 |                     |              | 26.576.841 € |              |
| Pagamenti                       | in conto competenza | 11.030.962 € |              |              |
|                                 | in conto residui    | 97.604 €     |              |              |
|                                 |                     |              | 11.128.567 € |              |
| Saldo di cassa al 31/12/2025    |                     |              |              | 70.484.503 € |
|                                 |                     |              |              |              |
| Residui attivi                  | esercizi precedenti | 21 €         |              |              |
|                                 | esercizio 2025      | 2.224.112 €  |              |              |
|                                 |                     |              | 2.224.133 €  |              |
| Residui passivi                 | esercizi precedenti | 640 €        |              |              |
|                                 | esercizio 2025      | 187.141 €    |              |              |
|                                 |                     |              | 187.781 €    |              |
| AVANZO di AMMINISTRAZIONE       |                     |              |              | 72.520.855 € |
| Parte vincolata art. 10         |                     |              |              | 9.794 €      |
| Parte vincolata art. 5 comma 2  |                     |              |              | 5.494.178 €  |
| Parte disponibile               |                     |              |              | 67.016.883 € |
| Avanzo Amministrazione PRESUNTO |                     |              |              | 72.520.855 € |

Lo Statuto prevede che al termine dell'esercizio, le rimanenze delle disponibilità annuali destinate alle attività istituzionali di assistenza e previdenza in favore degli aventi diritto, relative alle spese di cui all'art. 5, *comma 1*, siano accertate mediante deliberazione del Consiglio di Amministrazione. Le somme non utilizzate entro l'esercizio successivo confluiranno nel Fondo Riserva, secondo quanto disposto dall'art. 5, *comma 2*.

In relazione all'esercizio 2025, si elencano gli importi non impegnati:

| Capitoli di Spesa | Descrizione capitolo             | Previsione assestata | Impegno     | Residuo di competenza |
|-------------------|----------------------------------|----------------------|-------------|-----------------------|
| 10101             | Indennità Una Tantum             | 7.490.226 €          | 4.247.283 € | 3.242.943 €           |
| 10201             | Anticipazione su indennità UT    | 595.709 €            | 576.818 €   | 18.891 €              |
| 10202             | Assicurazione c/rischi           | 28.478 €             |             | 28.478 €              |
| 10301             | Assistenza Ordinaria e Periodica | 5.096.742 €          | 3.397.688 € | 1.699.054 €           |
| 10302             | Borse di studio                  | 504.812 €            | - €         | 504.812 €             |
| 10303             | Iniziative Culturali             | - €                  | - €         | - €                   |
| <b>Totale</b>     |                                  |                      |             | <b>5.494.178 €</b>    |

L'importo complessivo di € 5.494.178 sarà destinato, pertanto, a una "quota vincolata" dell'avanzo di amministrazione 2025, al fine di coprire eventuali ulteriori spese correnti. Le somme non erogate durante l'esercizio 2026 confluiranno direttamente nel Fondo di Riserva 2026.

Alla luce delle osservazioni formulate dalla Corte, la CPA ha proceduto al riaccertamento straordinario dei residui, rideterminando i relativi importi.

**CASSA di PREVIDENZA e ASSISTENZA**  
tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA  
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

Con riferimento agli investimenti finanziari, i rendimenti sono rilevati al lordo delle spese e degli oneri di gestione trattenuti direttamente dalle società incaricate. Tali spese sono contabilizzate separatamente e, in sede di riaccertamento dei residui, la quota di entrata destinata alla relativa copertura viene compensata con il corrispondente onere. Gli interessi netti capitalizzati sono inclusi nel valore degli investimenti e rappresentati nella voce patrimoniale “Crediti finanziari diversi” dell’attivo immobilizzato. Tale modalità di contabilizzazione determina un disallineamento tra i residui attivi della contabilità finanziaria e le corrispondenti poste dello Stato patrimoniale. La voce “Crediti finanziari diversi” espone, pertanto, il valore di € 19.000.000, cui si aggiunge l’importo degli interessi netti capitalizzati al 31/12/2025, pari a € 1.882.957.

I residui attivi e passivi derivanti da altri esercizi e di importo esiguo sono riferiti a obbligazioni giuridicamente perfezionate e tuttora sussistenti.

Di seguito sono riportate le tabelle riepilogative dei residui attivi e passivi di competenza, con indicazione dei relativi capitoli di entrata e di uscita del prospetto finanziario gestionale e delle corrispondenti voci dello Stato patrimoniale.

| Residui attivi dell'esercizio                 | CAPITOLO | 2025               | SP                                                      | 2025               |
|-----------------------------------------------|----------|--------------------|---------------------------------------------------------|--------------------|
| GERAS proventi (Rateo)                        | 10201    | 70.923 €           | Ratei e risconti - 1) Ratei attivi                      | 70.923 €           |
| Interessi attivi cc bancari e postali (Rateo) | 10206    | 269.946 €          | Ratei e risconti - 1) Ratei attivi                      | 269.946 €          |
|                                               |          | <b>340.868 €</b>   |                                                         | <b>340.868 €</b>   |
| Zurich interessi attivi                       | 10208    | 663.007 €          | Immobilizz. Finanziarie - 4) Crediti finanziari diversi | 663.007 €          |
| Generali interessi attivi                     | 10209    | 1.002.293 €        | Immobilizz. Finanziarie - 4) Crediti finanziari diversi | 1.002.293 €        |
| Unipol interessi attivi                       | 10210    | 217.657 €          | Immobilizz. Finanziarie - 4) Crediti finanziari diversi | 217.657 €          |
|                                               |          | <b>1.882.957 €</b> |                                                         | <b>1.882.957 €</b> |
| Iva da split payment                          | 30106    | 287 €              | Residui attivi - 4) Crediti v/Stato e altri             | 287 €              |
| <b>TOTALE</b>                                 |          | <b>2.224.112 €</b> | <b>TOTALE</b>                                           | <b>2.224.112 €</b> |

| Residui passivi dell'esercizio    | CAPITOLO | 2025             | SP                                         | 2025             |
|-----------------------------------|----------|------------------|--------------------------------------------|------------------|
| Indennità Una Tantum              | 10101    | 4.681 €          | E) residui passivi - 5) Debiti diversi     | 4.681 €          |
| Assistenza ordinaria e periodica  | 10301    | 938 €            | E) residui passivi - 5) Debiti diversi     | 938 €            |
| Spese servizio Tesoreria          | 10403    | 1.900 €          | E) residui passivi - 5) Debiti diversi     | 1.900 €          |
| Trasferte                         | 10404    | 285 €            | E) residui passivi - 5) Debiti diversi     | 285 €            |
| Tasse postali e oneri bancari     | 10405    | 1 €              | E) residui passivi - 5) Debiti diversi     | 1 €              |
| Consulenze                        | 10408    | 9.000 €          | E) residui passivi - 5) Debiti diversi     | 9.000 €          |
| Canone software diversi, cloud... | 10416    | 46.009 €         | E) residui passivi - 5) Debiti diversi     | 46.009 €         |
| Spese varie                       | 10418    | 70 €             | E) residui passivi - 5) Debiti diversi     | 70 €             |
| Oneri vari                        | 10421    | 88.626 €         | E) residui passivi - 5) Debiti diversi     | 88.626 €         |
|                                   |          | <b>151.510 €</b> |                                            | <b>151.510 €</b> |
| Acquisto prodotti software        | 20205    | 32.940 €         | E) residui passivi - 5) Debiti v/fornitori | 32.940 €         |
| Imposte e tasse                   | 10601    | 765 €            | E) residui passivi - 5) Debiti tributari   | 765 €            |
| Versamento di ritenute erariali   | 30101    | 428 €            | E) residui passivi - 5) Debiti tributari   | 428 €            |
| IVA da split payment              | 30106    | 1.498 €          | E) residui passivi - 5) Debiti tributari   | 1.498 €          |
|                                   |          | <b>2.690 €</b>   |                                            | <b>2.690 €</b>   |
| <b>TOTALE</b>                     |          | <b>187.141 €</b> | <b>TOTALE</b>                              | <b>187.141 €</b> |

## 5. Analisi delle voci dello stato patrimoniale

### ATTIVO

#### B. Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a un utilizzo duraturo da parte dell'Ente sono classificati tra le immobilizzazioni. L'iscrizione di nuovi beni patrimoniali, sia materiali che immateriali, avviene previo trasferimento del titolo di proprietà dei beni stessi. Le immobilizzazioni sono valutate sulla base del costo storico, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al bene e degli eventuali oneri accessori.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali viene effettuato applicando il “metodo diretto”, secondo cui il fondo ammortamento è dedotto direttamente dal valore di costo storico delle immobilizzazioni oggetto di ammortamento; pertanto, nell'attivo dello stato patrimoniale, tali beni sono esposti al netto del relativo fondo ammortamento.

La CPA svolge solo attività istituzionale e non commerciale, pertanto l'IVA sugli acquisti è indetraibile e si configura come costo.

I beni immateriali e materiali presenti nello stato patrimoniale indicano il loro valore residuo.

#### I – Immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato calcolato utilizzando il metodo a quote costanti, applicando le aliquote specificate nella tabella sottostante:

| Immobilizzazioni                      | Costo Storico    | %      | Quota 2025 | Quota 2024   | Valore ammortizzato al 31/12/2025 | Importo rendiconto |
|---------------------------------------|------------------|--------|------------|--------------|-----------------------------------|--------------------|
| Software contabilità TI SERVICE       | € 3.660          | 20%    | € 0        | € 732        | € 3.660                           | € 1                |
| Programma applicativo TI SERVICE      | € 2.440          | 33,33% | € 0        | € 0          | € 2.440                           | € 1                |
| Realizzazione software SICPA intranet | € 69.906         | 20,00% | € 6.991    | € 0          | € 6.991                           | € 62.915           |
| Realizzazione software SICPA internet | € 32.940         | 20,00% | € 0        | --           | --                                | € 32.940           |
| <b>TOTALE Software</b>                | <b>€ 108.946</b> |        | <b>€ 0</b> | <b>€ 732</b> | <b>€ 6.100</b>                    | <b>€ 95.857</b>    |

#### Voce B.I.3 - Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Nella voce B.I.3 è indicato il costo relativo all'acquisto del software “SICPA – intranet”, il cui processo di sviluppo e collaudo si è concluso in data 30/06/2025. Il bene è stato attivato e reso operativo a partire dall'1/07/2025, data di avvio dell'ammortamento, calcolata in proporzione al periodo di effettivo utilizzo (*pro-rata temporis*).

Il costo storico è di € 57.300 oltre IVA, in conformità al principio contabile OIC 24, per un totale di € 69.906.

Il software è ammortizzato in quote costanti in relazione alla sua residua possibilità di utilizzo, stimata in 5 anni, con aliquota del 20%. Tale durata rappresenta il periodo presunto di utilità economica futura del software.

Le quote di ammortamento di competenza sono indicate nel Conto Economico.

Tra le immobilizzazioni immateriali figura, altresì, l'investimento relativo allo sviluppo del software gestionale “SICPA – internet”, per un importo pari a € 27.000 oltre IVA, attualmente in fase di realizzazione.

Considerata la natura del bene oggetto dell'acquisizione – una soluzione gestionale sviluppata su misura, basata su tecnologia consolidata e già collaudata presso altri Enti pubblici – il costo del software è stato classificato come immobilizzazione immateriale e capitalizzato.

## II – Immobilizzazioni materiali

Nell'anno 2025 non sono stati acquisiti beni materiali; di conseguenza, nello Stato Patrimoniale sono presenti i valori residui dei beni completamente ammortizzati.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato sistematicamente in ciascun esercizio, sulla base della residua capacità di utilizzo dei beni, calcolando in modo costante e coerente la quota, al fine di ripartire il costo sostenuto sull'intera vita utile dei cespiti, secondo aliquote considerate rappresentative, come riportato di seguito:

| ANNO Acquisto | Immobilizzazioni                     | Costo Storico  | %   | Quota 2025 | Quota 2024   | Valore ammortizzato al 31/12/2025 | Importo rendiconto |
|---------------|--------------------------------------|----------------|-----|------------|--------------|-----------------------------------|--------------------|
| 2017          | Computer                             | € 895          |     | € 0        | € 0          | € 895                             | € 1                |
| 2018          | Portatile                            | € 1.007        | 20% | € 0        | € 0          | € 1.007                           | € 1                |
| 2019          | n. 5 Computer e n. 1 Stampante       | € 3.203        | 20% | € 0        | € 0          | € 3.203                           | € 1                |
| 2020          | Computer                             | € 1.222        | 20% | € 0        | € 245        | € 1.222                           | € 1                |
|               | <b>TOTALE Attrezzature d'ufficio</b> | <b>€ 6.326</b> |     | <b>€ 0</b> | <b>€ 245</b> | <b>€ 6.326</b>                    | <b>€ 4</b>         |

La voce “Altri beni” comprende orologi ricevuti tramite donazione, valutati con criteri prudenziali al valore di mercato presunto alla data di acquisizione pari a € 3.110. Questi beni non sono soggetti ad ammortamento. La corrispondente contropartita è la riserva vincolata nel patrimonio netto denominata “Riserva da donazioni e lasciti”, in conformità all'articolo 10 dello Statuto, *comma 1*, destinata a investimenti in titoli di Stato o in strumenti finanziari garantiti dallo Stato.

### III – Immobilizzazioni finanziarie

La voce “Crediti finanziari diversi” riporta l’importo complessivo degli investimenti finanziari, costituito dal capitale inizialmente investito e dagli interessi capitalizzati al 31/12/25.

L’adozione di criteri prudenziali nella selezione degli strumenti finanziari, orientata verso investimenti a basso profilo di rischio, unitamente alla presenza di rendimenti costanti e positivi, ha finora garantito condizioni di stabilità e sostenibilità della gestione patrimoniale che ha consentito, alla data di chiusura dell’esercizio, di non procedere alla costituzione di un fondo svalutazione né all’accantonamento di un fondo oscillazione valori.

| STATO PATRIMONIALE           |                     | Proventi netti capitalizzati |           | Totale proventi    |
|------------------------------|---------------------|------------------------------|-----------|--------------------|
| Immobilizzazioni finanziarie |                     | Anni 2019/2024               | Anno 2025 |                    |
| Fondo GERAS                  | 2.000.000 €         | - €                          | - €       | - €                |
| Zurich investimento          | 7.000.000 €         | 528.251 €                    | 134.756 € | 663.007 €          |
| Generali investimento        | 8.000.000 €         | 822.318 €                    | 179.975 € | 1.002.293 €        |
| Unipol investimento          | 2.000.000 €         | 173.960 €                    | 43.697 €  | 217.657 €          |
|                              | <b>19.000.000 €</b> |                              |           | <b>1.882.957 €</b> |

### C. Attivo Circolante

II – La voce "Crediti verso altri" comprende gli importi concessi ai dipendenti sotto forma di prestiti al personale attualmente in servizio.

I crediti derivanti dai “Prestiti concessi al personale” sono attualmente rilevati mediante la scrittura di natura patrimoniale. Il valore riportato rappresenta il saldo dei crediti nei confronti del personale alla data dell’1/01/2025, aumentato dall’importo erogato indicato nel capitolo di uscita 2013, detratte le rate rimborsate dai dipendenti nel corso dell’esercizio rimosse nel capitolo di entrata 20103.

Non è stato stanziato alcun Fondo rischi prudenziale per coprire eventuali insolvenze, in quanto la CPA risulta garantita dall'accantonamento nominativo una tantum maturato a favore dei dipendenti in servizio, assicurando la completa copertura degli importi erogati.

IV – La voce "Disponibilità liquide" indica il saldo rilevato al 31/12/2025, determinato sulla base del valore numerario presente presso il conto di Banco BPM spa (conto di Tesoreria dell’Ente) e presso il conto in Banca d’Italia.

#### D. Ratei e Risconti Attivi

I ratei ed i risconti sono stati contabilizzati sulla base della competenza economica dei costi e dei ricavi attinenti a più esercizi; i ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego. I risconti attivi sono rappresentati dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio, ma che vanno rinviati, in quanto di competenza di esercizi futuri.

Nella voce "Ratei Attivi" viene riportato il rendimento netto maturato dal Fondo Immobiliare Chiuso di competenza secondo semestre 2025, con incasso previsto a marzo 2026, nonché l'importo degli interessi attivi maturati al 31 dicembre 2025 sul conto di Tesoreria liquidati nell'anno 2026.

La voce "Risconti attivi" comprende la quota relativa al costo del canone di locazione Ricoh attribuibile al mese di gennaio 2026.

### PASSIVO

#### A. Patrimonio netto

Il patrimonio netto, suddiviso nelle varie componenti, è finalizzato al perseguimento degli obiettivi statuari della CPA e comprende le voci:

- Voce VI. "Riserve statuarie": calcolate come somma delle seguenti voci:
  - "Fondo Riserva": istituita in base alle disposizioni statuarie;
  - "Accantonamento a Fondo Riserva": accantonamento annuale del 10% del totale delle entrate, come previsto dall'art. 3;
  - "Riserva da donazione/lasciti", rappresentante l'ammontare vincolato all'acquisto di Titoli di Stato o titoli garantiti dallo Stato, qualora si verificano donazioni o lasciti, come stabilito dall'art. 10;

La consistenza del Fondo Riserva assume una rilevanza particolare sia per l'impatto sull'equilibrio di bilancio, sia per la funzione di garanzia di un modello gestionale finanziario solido e prudente, volto ad assicurare la continuità dell'attività della Cassa.

A seguito nell'accertamento straordinario dei proventi finanziari, si è proceduto all'incremento del Fondo Riserva per l'importo di €129.155\*, precedentemente ridotto in sede di rendiconto 2023.

Tale rettifica ha consentito di riallineare le risultanze contabili all'effettiva consistenza patrimoniale dell'Ente.

- Voce VIII. “Avanzi degli esercizi degli anni precedenti”, oggetto di adeguamento in seguito alle osservazioni della Corte dei conti, con una riduzione pari a € 9.551 al fine di rettificare una maggiore somma registrata nel conto economico dell’esercizio 2023. La suddetta rettifica è stata contabilizzata in contropartita alla voce "poste rettificative dell’attivo – Crediti v/dipendenti".
- Voce IX. “Avanzo di esercizio”, risultante dal prospetto del Conto Economico di € 2.543.670.

Al 31 dicembre 2025, il conto del patrimonio dell’Ente ammonta a € 90.307.075, registrando un incremento rispetto all’esercizio precedente. Il patrimonio netto conferma una condizione di equilibrio, a tutela della solidità patrimoniale della CPA.

La tabella ne sintetizza la composizione:

|                                                      | <b>2025</b>         | <b>2024</b>         |
|------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|
| Accantonamento a Fondo Riserva                       | 1.272.342 €         | 1.289.886 €         |
| Fondo Riserva                                        | 72.643.392 €        | 71.353.506 €        |
| Riaccertamento straordinario - incremento interessi* | 129.155 €           |                     |
| Riserva da donazioni/lasciti                         | 9.794 €             | 9.794 €             |
| <b>Totale riserve statutarie</b>                     | <b>74.054.683 €</b> | <b>72.653.186 €</b> |
| Avanzo degli esercizi anni precedenti                | 15.137.315 €        | 13.972.436 €        |
| decurtazione                                         | 9.551 €             |                     |
| <b>Avanzo degli esercizi anni precedenti</b>         | <b>15.127.764 €</b> |                     |
| <b>Avanzo di esercizio</b>                           | <b>2.543.670 €</b>  | <b>1.164.879 €</b>  |
| <b>Totale Patrimonio Netto</b>                       | <b>91.726.116 €</b> | <b>87.790.501 €</b> |

#### C. Fondo per rischi e oneri

##### Fondo accantonamento rischio contenzioso

Alla luce della sentenza favorevole ottenuta dalla CPA nel contenzioso definito nel 2025 e considerata l’assenza di ulteriori procedimenti pendenti, non si rileva la necessità di effettuare nuovi accantonamenti. Resta confermata, in via prudenziale, la somma già accantonata nel rendiconto 2024.

#### E. Residui passivi con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi

Sono espressi al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell’importo e nella data di scadenza; per tale ragione, i debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate ed esigibili.

**CASSA di PREVIDENZA e ASSISTENZA**  
tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA  
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

La voce “Debiti v/fornitori” indica la spesa impegnata per la realizzazione del software “SICPA – internet”, utile alla presentazione delle istanze da parte degli utenti di € 32.940.

La voce "Debiti tributari" indica l'importo trattenuto e versato dalla CPA in qualità di sostituto d'imposta, nell'ambito della liquidazione delle somme erogate per Una Tantum, anticipazioni Una Tantum, compensi relativi a incarichi, nonché per imposte e IVA in regime di split payment dovute dall'Ente.

|       |                              |                |
|-------|------------------------------|----------------|
| 30101 | Versamento ritenute erariali | 428 €          |
| 30106 | IVA da split payment         | 1.498 €        |
| 10600 | Imposte e tasse              | 765 €          |
|       | <b>Totale</b>                | <b>2.690 €</b> |

La voce "Debiti v/terzi" comprende le spese ordinarie di funzionamento sostenute per lo svolgimento delle attività della CPA.

|       |                                            |                  |
|-------|--------------------------------------------|------------------|
| 10402 | Oneri sociali (residuo)                    | 640 €            |
| 10418 | Spese varie                                | 70 €             |
| 10416 | Canone software diversi, abbonamento cluod | 46.009 €         |
| 10408 | Consulenze                                 | 9.000 €          |
| 10101 | Indennità Una Tantum                       | 4.681 €          |
| 10403 | Spese servizio tesoreria                   | 1.900 €          |
| 10404 | Trasferte                                  | 285 €            |
| 10405 | Tasse postali e oneri bancari              | 1 €              |
| 10300 | Sovvenzioni e contributi                   | 938 €            |
| 10421 | Oneri vari                                 | 88.626 €         |
|       | <b>Totale</b>                              | <b>152.151 €</b> |

## 6. Analisi delle voci del conto economico

Il conto economico dell'Ente, aggiornato al 31 dicembre 2025 sulla base delle risultanze finanziarie e patrimoniali, evidenzia un risultato d'esercizio positivo pari a € 2.543.670, registrando un incremento rispetto all'esercizio precedente.

### A. Valore della Produzione

#### A.1 – Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni o servizi

Nella presente voce contabile sono riportati tutti i ricavi dell'esercizio 2025, che rappresentano la gestione caratteristica della CPA. La voce in entrata di maggior rilevanza nella gestione è, senza dubbio, quella relativa ai contributi assegnati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nel corso dell'esercizio, la CPA ha incassato un importo complessivo di € 10.745.331.

|       |                                                                               |                     |
|-------|-------------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| 10101 | Contributo v/MIT                                                              | 8.871.215 €         |
| 10102 | Contributi volontari                                                          | - €                 |
| 10103 | Devoluzione contributo inutilizzato del Comitato sussidi dell'Amministrazione | 1.874.116 €         |
|       | <b>Totale</b>                                                                 | <b>10.745.331 €</b> |

#### A.5 – Altri Ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio

La voce altri ricavi e proventi diversi ha natura residuale e comprende i proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico.

|       |                       |                  |
|-------|-----------------------|------------------|
|       | Insussistenza passivo | 188.423 €        |
| 10501 | Recuperi vari         | 3.425 €          |
|       | <b>Totale</b>         | <b>191.848 €</b> |

## B. Costi della produzione

### B.6 – Costi materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce B.6 comprende il costo associato all'impegno riportato nei capitoli di spesa corrente elencati di seguito.

|       |                           |                |
|-------|---------------------------|----------------|
| 10413 | Noleggio beni strumentali | 2.013 €        |
| 10411 | Acquisto materie ufficio  | - €            |
|       | Risconto Ricoh            | - 226 €        |
|       | <b>Totale</b>             | <b>1.787 €</b> |

### B.7 – Costi per servizi

La presente sezione include i costi riferiti all'attività istituzionale, ovvero alla gestione caratteristica della CPA, relativi ai servizi assistenziali e previdenziali destinati agli aventi diritto. Nell'esercizio 2025 si rileva una diminuzione della spesa complessiva sostenuta dall'Ente per queste attività. In totale, sono stati erogati sussidi per un importo di € 8.221.789, di seguito dettagliate:

|       |                                    |                    |
|-------|------------------------------------|--------------------|
| 10101 | Indennità una tantum               | 4.247.283 €        |
| 10201 | Anticipazioni indennità una tantum | 576.818 €          |
| 10202 | Assicurazione c/rischi             | - €                |
| 10301 | Assistenza ordinaria e periodica   | 3.397.688 €        |
| 10302 | Borse di studio                    | - €                |
| 10303 | Iniziative culturali e ricreative  | - €                |
|       | <b>Totale</b>                      | <b>8.221.789 €</b> |

### B.10 – Ammortamenti e svalutazioni

È stata rilevata la quota di ammortamento riferita ai sei mesi successivi all'avvio dell'uso del software gestionale di € 6.991.

### B.12 – Accantonamento Fondo Riserva

Indica la quota di competenza, calcolata in conformità alle disposizioni statutarie di cui all'articolo 5, *comma 1*, lettera *e*), che prevede un accantonamento pari al 10% calcolato sull'ammontare complessivo delle entrate accertate della CPA, oltre alla destinazione integrale degli utili annuali provenienti dalla gestione dei prestiti, come previsto dall'articolo 11, *comma 5*.

**CASSA di PREVIDENZA e ASSISTENZA**  
tra i dipendenti del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Via G. Caraci n. 36 – 00157 ROMA  
C.F. 02659820589 – P. IVA 01097711004

|                                                                     | 2025        |                     | 2024             |                     |
|---------------------------------------------------------------------|-------------|---------------------|------------------|---------------------|
| <b>Elenco entrate previste da art. 5 Statuto</b>                    |             |                     |                  |                     |
| <b>Contributo devoluto dal MIT</b>                                  |             | <b>10.745.331 €</b> |                  | <b>12.252.951 €</b> |
| GERAS prov. invest.                                                 | 135.662 €   |                     | 54.342 €         |                     |
| Prov. derivanti invest. Dispon.                                     | - €         |                     | 1.696 €          |                     |
| Proventi su investimento                                            | - €         |                     | 199.237 €        |                     |
| Interessi attivi su cc bancari e postali                            | 1.255.059 € |                     | - €              |                     |
| ZURICH interessi attivi                                             | 210.038 €   |                     | 129.479 €        |                     |
| GENERALI interessi attivi                                           | 274.374 €   |                     | 169.593 €        |                     |
| UNIPOL interessi attivi                                             | 68.697 €    |                     | 41.791 €         |                     |
| Altri Proventi                                                      | - €         |                     | 16 €             |                     |
| <b>Proventi dell'investimento delle disponibilità</b>               |             | <b>1.943.830 €</b>  | <b>596.154 €</b> | <b>596.154 €</b>    |
| <b>Donazioni, lasciti, elargizioni ed altri eventuali proventi</b>  |             | <b>0</b>            |                  | <b>- €</b>          |
| Contribuzione volontaria degli iscritti                             |             | 0                   |                  | - €                 |
| Quota dei proventi derivanti dalle att. Istit. del MIT              |             | 0                   |                  | - €                 |
| <b>Totale</b>                                                       |             | <b>12.689.161 €</b> |                  | <b>12.849.105 €</b> |
| 10% art. 5 lettera e) dello Statuto                                 |             | 1.268.916 €         |                  | 1.284.911 €         |
| <b>Utili derivanti dalla concessione dei prestiti agli iscritti</b> |             | <b>3.426 €</b>      |                  | <b>4.975 €</b>      |
| <b>Totale accantonamento al Fondo Riserva</b>                       |             | <b>1.272.342 €</b>  |                  | <b>1.289.886 €</b>  |

#### B.13 – Accantonamento ai fondi rischi e oneri

La voce accoglie le spese e gli oneri che danno copertura a passività certe il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati e passività la cui esistenza è solo probabile.

Non sono stati effettuati accantonamenti nell'esercizio.

#### B.14 – Oneri diversi di gestione

In questa sezione vengono rilevati gli oneri e i costi connessi alla gestione economica dell'esercizio, non riconducibili alle voci precedentemente indicate; di seguito è riportato l'elenco.

|       |                                            |                    |
|-------|--------------------------------------------|--------------------|
| 10404 | Trasferte                                  | 2.978 €            |
| 10409 | Compenso Presidente collegio revisori      | 1.859 €            |
| 10403 | Spese servizio Tesoreria                   | 4.400 €            |
| 10408 | Consulenze                                 | 9.000 €            |
| 10421 | Oneri vari                                 | 1.409.180 €        |
| 10418 | Spese varie                                | 1.051 €            |
| 10416 | Canone software diversi, abbonamento cluod | 72.134 €           |
|       | Insussistenza attivo                       | 1.711.569 €        |
|       | <b>Totale</b>                              | <b>3.212.172 €</b> |

#### B.15 – Accantonamento al Fondo spese legali

Non sono stati effettuati accantonamenti nell'esercizio.

#### C. Proventi e oneri finanziari

##### C.16 – Altri Proventi Finanziari

###### d) Proventi diversi dai precedenti

La voce comprende i proventi generati dagli investimenti finanziari attivi e capitalizzati, gli interessi semestrali derivanti da fondi immobiliari, nonché gli interessi creditor maturati sulle disponibilità del conto di Tesoreria. Inoltre, sono indicati gli interessi attivi relativi ai prestiti ex art. 11 dello Statuto, riconducibili alla concessione di finanziamenti al personale in servizio.

A seguito delle attività di accertamento straordinario effettuate sugli investimenti finanziari in essere, si è proceduto allo storno dei rendimenti precedentemente capitalizzati e contabilizzati, rilevando nella voce A5 le insussistenze del passivo, mentre nella voce B14 le insussistenze dell'attivo.

Successivamente è stato effettuato il ricalcolo dei proventi lordi derivanti dagli investimenti, tenendo conto delle spese e commissioni trattenute dalle rispettive società di gestione. Tale operazione ha consentito di contabilizzare correttamente la sola quota di rendimento netto da imputare all'attivo immobilizzato.

L'attività di ricognizione e riallineamento contabile ha comportato un significativo incremento dei proventi finanziari rilevati nell'esercizio.

|       |                                          |                    |
|-------|------------------------------------------|--------------------|
| 10201 | Gears proventi investimento              | 135.662 €          |
| 10208 | Zurich interessi attivi                  | 1.071.047 €        |
| 10209 | Generali interessi attivi                | 1.498.868 €        |
| 10210 | Unipol interessi attivi                  | 360.634 €          |
| 10203 | Prov. su prestiti ex. art. 11            | 3.426 €            |
| 10206 | Interessi attivi bancari su cc Tesoreria | 1.255.059 €        |
|       | <b>Totale</b>                            | <b>4.324.697 €</b> |

##### C.17 – Interessi e altri oneri finanziari

Il costo relativo a "tasse e oneri postali" riportato in questa sezione ammonta a € 5.

## **7. Altre notizie integrative**

Durante l'esercizio, l'Ente ha implementato il software gestionale, collaudato nel 2025; infatti, è stata deliberata e affidata la realizzazione del "modulo internet", progettato per permettere ai soggetti aventi diritto di presentare autonomamente le proprie istanze tramite una piattaforma digitale dedicata.

## **8. Imposte sul reddito dell'esercizio**

La CPA è classificata come ente pubblico non economico e, secondo l'art. 74 del TUIR, non rientra tra i soggetti passivi IRES, in quanto il *comma 1* esclude esplicitamente tale categoria dall'ambito di applicazione dell'imposta.

*Il comma 2* dello stesso articolo precisa che le attività previdenziali e assistenziali svolte dagli Enti Pubblici istituiti esclusivamente per tali finalità non rappresentano esercizio di attività commerciale.

L'unica componente imponibile ai fini IRES è costituita dagli "Interessi sui prestiti".

## **9. Dipendenti**

La CPA si avvale di personale appartenente al ruolo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Nel corso dell'anno 2025, l'Ente ha impiegato una media annuale di 10 unità, ripartite tra 3 funzionari e 7 assistenti.

## **10. Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio**

Non sono emersi fatti rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio.

Data della firma.

Il Presidente  
(Dott.<sup>ssa</sup> Fiammetta FURLAI)